



LO SCONTRO In caso di chiusura della Sogas Mario Candido indica i colpevoli «Regione e Comune responsabili»

L'assessore provinciale: «Stanchi di annunci pomposi finalizzati a ottenere visibilità»

«Se la Sogas malgiurata dovesse fallire l'opinione pubblica reggina deve sapere in capo a chi risiedono le maggiori responsabilità: al Comune di Reggio e alla Regione, sì, che in qualità di soci, costituiscono ad essere motori nel versamento delle quote».

Non una mese termini l'assessore provinciale ai Trasporti, Mario Candido, il quale sottolinea che «si è stanchi di annunci pomposi finalizzati ad ottenere visibilità sui giornali, ma poi non diventano fatti concreti. Un comportamento irrisponsabile quanto grave - rimarca Mario Candido -, da me più volte stigmatizzato, che vanifica l'enorme sforzo sostenuto dalla Provincia, rimasto l'unico ente a garantire il diritto alla mobilità dei reggini e dei cittadini dell'area dello Stretto. Il mantenimento degli impegni assunti ritardando il Comune di Reggio Calabria e della Regione Calabria è fon-



L'aeroporto di Reggio Calabria

mentale per la valutazione in corso da parte dell'Enac sulla concessione trentennale nella gestione del "T5-Minimil". Mi domando chi ha l'interesse ad ostacolare tale possibilità? Chi è il manovratore di questo oscuro meccanismo il cui interesse sembrerebbe quello di impedire il rinnovo della concessione? Spero che l'attore o gli at-

tori di questo disegno non risiedano nella nostra provincia». L'assessore provinciale ai Trasporti tiene a precisare che "l'aeroporto è un bene della collettività che va tutelato senza contrapposizioni tra schieramenti politici e senza primogeniture, perché - dice ancora - la difesa delle infrastrutture, in particolare

quelle dei trasporti, è un dovere di quanti, staggliamente o come schiarimento, sono stati chiamati dai cittadini alla gestione della cosa pubblica. Le ipotesi messe in campo negli ultimi tempi non sviliranno la Sogas dal fallimento e non aiuteranno certo chi è schiso alle vendite politiche per guadagnare notorietà e consensi. L'effettiva ragione il comportamento di quanti, in questa terra, attuano la riserva mentale sugli impegni assunti che discendono da precisi obblighi imposti dalla legge. Quanto mio intervento - conclude l'assessore provinciale Mario Candido - è un invito ai soci di responsabilità di tutti i soci che fanno parte della Sogas S.p.A. per garantire il pagamento degli stipendi ai dipendenti e non vanificare i sacrifici fin qui sopportati per garantire il funzionamento dell'aeroporto, infrastruttura indispensabile allo sviluppo del territorio».



L'edificio FALCOMAT-ARCHI

ISTRUZIONE Falcomat-Archi L'edificio è stato riammodernato

PIÙ i genitori che presenteranno parte all'Opera Day di oggi e domani, gli edifici dell'Istituto comprensivo Falcomat-Archi si presentano profondamente riammodernati. Da poco meno di un mese sono finiti i lavori avviati nel gennaio 2015, di riqualificazione edilizia finanziata con i fondi strutturali 2007/2013. I lavori sono stati così: oggi, l'Ambiente per l'apprendimento - Fer Area II - qualità degli ambienti scolastici - obiettivo C7, e Per Calabria 2010.

Lo comunica in un'informale ai genitori degli alunni, la dirigente scolastica Bernardina Corrado con cui si dichiara soddisfatta che "grazie alla sinergia tra l'Istituto scolastico e l'ufficio tecnico dell'amministrazione comunale di Reggio Calabria, gli edifici scolastici di San Brunello, Santa Caterina ed Archi sono stati sottoposti ad un funzionale styling strutturale che consente adesso ad alunni, docenti e personale, di svolgere l'apprendimento in ambienti sicuri e tecnologicamente all'avanguardia".

Dopo l'edificio della Pirandello-Inco anche quello di San Brunello è stato dotato di un impianto di energia alimentato con pannelli fotovoltaici al silicio cristallino, che incrementando l'uso efficiente e sostenibile delle risorse naturali permettono di risparmiare sui consumi e di garantire l'autosufficienza anche per i sistemi di riscaldamento degli ambienti scolastici. Inoltre, diverse sale sono state dotate di climatizzatori inverter con consumo di energia elettrica ottimizzato. Quindi, sono state impermeabilizzate tutte le terrazze, dappi e sostituite le porte frangiflutti o in fase di distacco degli in-

terni esterni o interni, riparati e sostituiti le parti ammalorate delle pavimentazioni interne, migliorato il sistema dei percorsi all'interno dell'edificio mediante la posa in opera di nazionali pannelli di orientamento. Infine, negli edifici di San Brunello e di Archi sono stati ripristinati e pitturati gli intonaci esterni, riqualificati i servizi igienici e sostituito il sistema di illuminazione con l'installazione di altrettanti porte munite di maniglioni antipanco, sono stati rifatti pavimenti e soletti. Quasi del tutto ripristinate le spese in corso dei costi di previsione dei due progetti di lavori finanziati con i fondi europei, ammontanti a circa 750.000 euro, con un risparmio di gara di circa il 30%.

Infine, messaggio importante all'ottimismo è quello che la dirigente Corrado rivolge in merito alla realizzazione all'uso pubblico di un edificio scolastico di forte tradizione educativa qual è la media "Inco" di via Enotra nel quartiere di Santa Caterina. La definizione della pratica con cui la giunta comunale di Reggio Calabria ha finanziato i lavori di consolidamento strutturale del piano della media "Inco" e di altre due scuole cittadine - osserva la dirigente Corrado - "proceede in maniera regolare". La dirigente sottolinea poi, come la riapertura dell'Inco andrebbe a qualificare in modo molto significativo l'intervento di riqualificazione dell'Istituto comprensivo Falcomat-Archi, e assumerebbe un valore strategico in termini di politica condotta per la complessiva riqualificazione dell'assetto edilizio scolastico sul territorio tra i quartieri di Santa Caterina, San Brunello, Vitolo ed Archi.

PELLARO

Misefari: «Ok la riapertura dell'Ace»

«La riapertura del centro di medicina solidale Ace del quartiere di Pellaro è un'ottima notizia per tutta la comunità reggina. Siamo contenti che la situazione si sia risolta e continueremo a vigilare affinché l'ambulatorio possa proseguire operando secondo i principi di solidarietà che lo ispirano». E quanto ha tenuto a sottolineare in un comunicato stampa il consigliere delegato alla Sanità del Comune di Reggio Calabria Valerio Misefari.

«Nelle scorse settimane - prosegue il delegato Misefari - ci siamo mobilitati, insieme ai vertici della Regione, con particolare riferimento al capogruppo del Partito democratico Bely Romeo, al Presidente del Consiglio Nicola Iro e allo stesso Governatore della Calabria Mario Oliverio, affinché l'ambulatorio non interrompesse l'opera meritoria di servizio sanitario sul territorio cittadino. Siamo orgogliosi di una struttura che solo se offerte questi ottimi prestazioni sanitarie. Una richiesta, enorme per Reggio Calabria e per l'intera Calabria, che non poteva certo essere accantonata, non solo per gli aspetti prettamente sanitari, ma anche per lo spirito di grande umanità che registriamo attorno ai professionisti e agli operatori impegnati all'interno del Centro».

LAVORO Rinnovo delle rappresentanze sindacali

Buon risultato per "Fastferrovie" Ufficializzati tutti degli eletti

Si sono concluse le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza nelle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane svolte dal 24 al 27 novembre 2015 dopo ben 11 anni dalle precedenti, ufficializzando gli eletti.

I dati emersi dopo lo scrutinio registrano l'ottima impostazione del sindacato autonomo di base "Fastferrovie Calabria" innalzando l'indice di rappresentanza e superando a larga scala il tetto percentuale stabilito per legge.

L'ottimo risultato è stato raggiunto soprattutto grazie al nuovo movimento di rappresentanza emergente nel settore di Rfi capeggiato dai dirigenti sindacali Giuseppe Siliigni, Domenico Battaglia, Luciano Demmo, «provenienti perché eletti ai come tanti da altre sigle sindacali acquisendo molteplici consensi da altrettanti lavoratori ora iscritti al sindacato Fastferrovie Calabria, sostenuti da tutta la segreteria in particolare dal segretario regionale Fastferrovie Luigi Sassi e dal segretario generale FastCombat Vincenzo Nocentino».

«Il sindacato - si legge in una nota stampa a firma di Giuseppe Siliigni - è ancora in crescita con l'aumento che in questi anni di rappresentanza sin-



La stazione ferroviaria di Reggio Calabria

dacale unitaria promossa dai lavoratori passa fare il vero passo di qualità superando ancor di più i sindacati confederali, delineando una linea sindacale con quei veri valori di rappresentanza da noi prefissati e in linea con i lavoratori. Nel confermare quanto detto è evidente che comparando il risultato delle percentuali elezioni anno 2004 con il 2015 per le reti e 4,20% per la rete dei prodotti elezioni del lontano anno 2004 si evidenzia una sostanziale crescita

assoluta alle nuove elezioni del 2015 con il 7,73% per le reti e 12,64% per le reti con rispettivi incrementi del 4,53% per le reti e 8,64% per le Rte». Ecco tutti gli eletti, settore ingegneria e tecnologia Rtu (Rosco Ferrinca-Giuseppe Siliigni), settore infrastrutture ut sud (Luigi Demmo-Domenico Siliigni-Chiaravallotti), settore commerciale Calabria (Vincenzo Nocentino), settore equipaggi Calabria (Vincenzo Nocentino), ufficio manutenzione (Pasquale Lo Prete).